

# IUVENILIA

QUASI QUINDICINALE POLIT.-SOC.-FILOS.-LETTER.-UMORISTICO-PUNGENTE!...

DIO E PATRIA



fatti  
non foste a viver  
come bruti  
Ma per seguir  
virtute e conoscenza.

DANTE  
INF. XXVI - 119-120

ISTITUTO O.N.A.O.M.C.E.

DIRETTO DAI SALESIANI DI D. BOSCO

VILLA FAVORITA - NAPOLI (RESINA)

## OMINA LAETA !

Mi sapete tradurre questo titolo?

Tutto quello che dirò non ne è altro che lo svolgimento.

Nel tepore del vostro focolare voi godete ora i giorni più lieti della vostra vita, perchè, assieme alla grazia di Dio, state fruendo della presenza affettuosa della vostra mamma e dei vostri cari nel clima soave e profondamente religioso delle feste natalizie e di Capodanno.

Gioite pure, siate sereni, ma non dimenticate le raccomandazioni dei vostri Superiori e in modo particolare del vostro Signor Direttore.

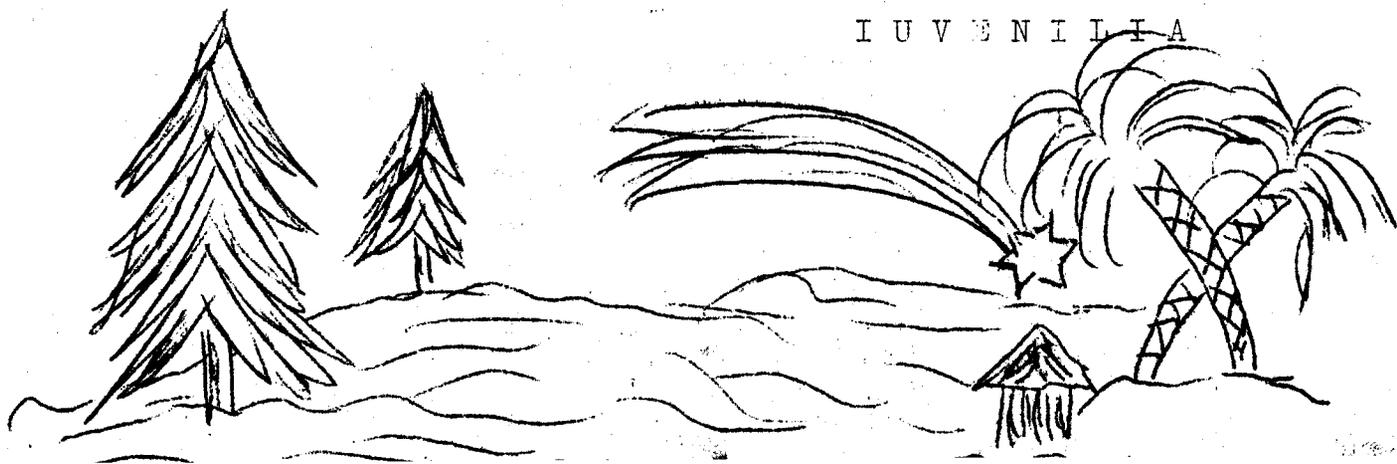
Villa Favorita vi attende, che portate tutti un diploma, rilasciato dalla vostra mamma, che attesti la vostra ottima condotta, la perfetta educazione nei vostri modi, il vostro esempio di decoro e la pratica delle virtù cristiane.

E ora gli auguri per il 1955: sia esso nella serie degli anni, che la Provvidenza vi destina, un punto glorioso di partenza per le nobilissime mete che certamente raggiungerete!

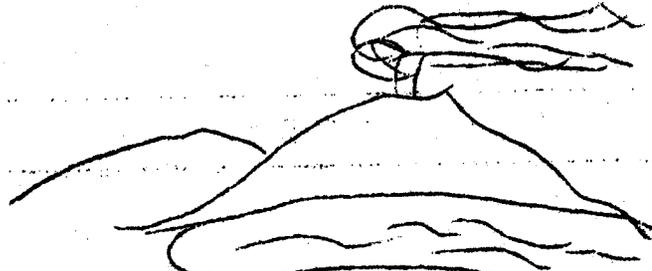
Quello che la Provvidenza vi ha concesso è un autentico privilegio: tecca a voi non sciuparlo.

Il 1955 dovrà essere l'anno della valorizzazione dei doni del Signore: da una parte il dono dell'assistenza materiale di cui voi godete, dall'altra i doni della intelligenza, della volontà, delle sane tradizioni delle v/ famiglie, di cui siete provveduti.

1955 ! Anno di gioia nello studio, di perfezionamento morale nella gioia, di più progredita bontà nella serenità, di volontà di sacrifici nell'adempimento maschio del vostro dovere.



I U V E N I L I A



C R O N A C A I N T E R N A

DICEMBRE:

8 - Solennità dell'Immacolata.

Durante la S. Messa cantata, dopo un commovente fervorino, il Sig. Direttore comunicò il Pane degli Angeli per la prima volta agli allievi Betti, Bonelli, Caraci, Castiglia, De Rosa M., Iosca, Martelli G., Natale, Ruggiero, Russo, che, terminata la cerimonia, tra la generale commozione ricevettero il saluto d'onore degli amici schierati ed un applauso caloroso e frangoroso.

12. : - Giornata festiva, allietata a sera dal film: "Terra di conquista", terribile requisitoria contro l'egoismo e l'insaziabile sete di ricchezze.

19 : - Nonostante la giornata festiva fervono i preparativi "per il 22".

A sera nel salone-teatro prova generale dell'accademia, riuscitissima per l'impegno mostrato da tutti.



22 -Alba di gloria per Villa Favorita, pavesata a festa, agghindata e bella come non mai, e presidiata da un folto nucleo di carabinieri in alta tenuta.

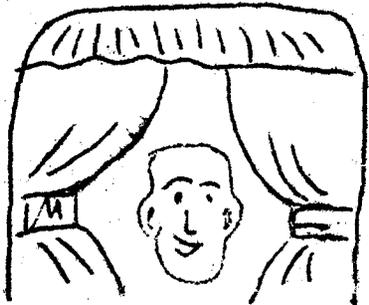
Il Direttore con tutto il corpo insegnante di Villa Favorita, invia al Presidente dell'O.N.A.O.M.C.E., al Consiglio d'Amministrazione dell' Ente, a tutti coloro che hanno collaborato e collaborano per l'affermazione dell'Istituto di Villa Favorita, i più cordiali auguri di ogni bene e di ogni benedizione celeste per l'anno nuovo.



Alle mamme dei nostri giovani: BUON ANNO !

A pranzo il Sig. Prefetto, come sempre, si faceva veramente onore.

A sera inaugurazione del palcoscenico con la rivista comico-musicale: " Venghino, Signori! venghino!" del Bottari.



Alle 9,30 gli allievi, in divisa di cordellino,

con Mazziere, Trom-

bettieri e Tambur-

rini in testa, mar-

ciando, raggiungeva

no la metà campo,

se guita dalla banda del 231°

Fanteria.

Alle 10 precise, l'attenti del

Trombettiere all'ingresso, dava

l'annuncio dell'arrivo di S. Ecc.

il Gen. di C.d'A. ROSSI, Segreta-



rio Generale dell'Esercito, accom- in cui Martelli M., Abate R. e  
pagnato da S.Ecc. il GEN.di C.d'Abennacini G. furono i fini e mi-  
Cassino, Comandante il terretorio rabili melologhi.

di Napoli, da S.Ecc. il Gen. Di Ammirati furono: Cerulli per  
C.d'A. Tirelli, Presidente delle il suo "Annuncio della gioia";  
O.N.A.O.M.C.E., dal Gen. Marini, Francene G. per il saggio di de-  
dal Gen, Doris, da un foltissimo elamazione; Fernari G. per la sua  
stuolo di Colonnelli e dai Membràsucnata di violine; Lombardi G. e  
del Consiglio d'Amministraxione Vigni G. per la suonata a 4 mani  
dell' O.N.A.O.M.C.E., tra cui il al pianoforte, ed il nobile ed e-  
Col. M.O. Ragnini. legante servizio dei 4 paggetti:

S.Ecc. Rossi passava in rivistaalli - Botturi - Semantico L.  
gli allievi e raggiungeva il podio, Di Legge.

dove avevano già preso posto le Nei due principali intervalli,  
Madri intervenute da tutte le parte massime Autorità premiarono gli  
di d'Italia. allievi distintisi per condotta,

Dopo l'alzabandiera, religione, profitto, educazione  
avveniva la consegna delle "Drap-fisica appuntando le varie medaglie  
pelle" da parte del di oro, d'argento e di bronzo.

Comitato, presieduto  
dalla Signorina Cas-  
sino, figliuola di  
S.Ecc. Cassino, e dalla Professo-  
ressa Stirpe.

Subito dopo, gli allievi im-  
peccabili nelle loro eleganti di  
vise, con fierezza e precisione  
sfilarono davanti alle auterità,  
al suono della banda.

Fu un momento d'indicibile  
commozione e d'incontenibile e  
vibrante entusiasmo.

Lo spettacolo non poteva es-  
sere più suggestivo e più coreog-  
grafico.

Si passava poi in teatro, do-  
ve aveva luogo l'accademia.

Fu un continuo succedersi di  
intense em zioni.

Suscitò particolare commozio-  
ne per l'ondata di ricordi che  
evocò, la Rapsedia al Tricolore,



Studio: Francene V.

- Brocani P.
- Freda R.
- Vicario C.
- Francene G.
- Vasta A.
- Fernari G.
- Pennacini G.
- Martelli M.
- Fiorante N.
- Merlonghi M.



Condotta: Berardi A.

- Abate R.
- Rossi F.

Religione: Lai R.

- Abate R.
- Martelli M.

Ed. fisica:

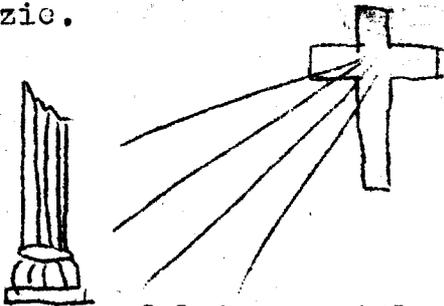
- Ghiotto V.
- Lombardi G.
- Pecoraro C. P.
- Colonna G.



Dopo la visita al Collegio, S. Ecc. Rossi convocava in Direzione il Corpo Insegnante e rivolgeva loro parole di altissime elegie e formulava per Villa Favorita, per gli instancabili e dinamici Salesiani e per i giovani gli auguri d'un avvenire sempre più bello, più grande, più fulgido di gloria!

Alle 12,15 S. Ecc. Rossi e tutte le altre Autorità ricevevano gli onori finali degli Allievi schierati e si allontanavano da Villa Favorita, che ormai aveva vissuto il suo grande giorno, la sua grandiosa apoteosi!

Tra le 13 e le 20 gli Allievi felici, partirono per le vacanze natalizie.



24. - Come un fulmine a ciel sereno, giunge a Villa Favorita la ferale notizia della morte del Sac. Prof. Dott. Tommaso Stile, che aveva il giorno 22 rappresentato il Sig. Ispettore, che con la sua calda e commossa parola aveva fatto vibrare per primo le corde del cuore di tutti.

Con Don Stile, la Congregazione Salesiana e l'Ispettorato napoletano perde uno dei suoi figli migliori per detti di mente e di cuore.

Gatris da T.



LE DISGRAZIE DEL CIARLIERO SIG. VENERANDA...NO...di Brociani

Ieri mi è capitato una brutta disgrazia: ho rotto il...botticino (sic) d'inghiestre.

L'avevo messo sull'orlo del banco e lì me lo ero dimenticato. Ritornato dalla ricreazione, ho spinto indietro i libri e il calamaio con un colpo sordo è andato in frantumi, spargendo il suo bel liquido azzurro.

Mi chinò, ma subito sobbalzò; si era aperta la porta ed era entrato il Sig. Consigliere.

In quel momento sarei diventato volentieri un moscerino per poter scappare dalla scuola attraverso qualche fessura provvidenziale...

Il cuore mi batteva così forte che non riuscivo nemmeno più a stare in piedi.

Mi sedetti tremante e colla sensazione precisa che tra breve si sarebbe scatenato sulla mia povera testa un furioso temporale...

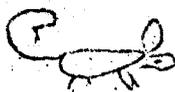
Ed ecco lo scoppio del primo tuono: "Chi è stato?"; mi sento risuonare all'orecchio...

Mi alzò barcollando e con un fil di voce: "Io", rispondo, e la testa mi ciondola sul collo...

Subito come due folgori mi vedo piantare addosso gli occhi del Sig. Consigliere, il quale, vedendomi mezzo morto dalla paura, trattiene appena il riso e mi di-

ce tentando di fare la voce grossa: "Pulisca e stia più attento".

Mi sento riaprire il cuore e dopo un po' di intontimento mi precipito a pulire, gioiando dentro me stesso di aver potuto scampare un sicuro castigo e mormorando sottovoce: "Passata è la tempesta e senza danni alla... mia testa!".



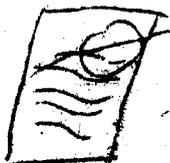
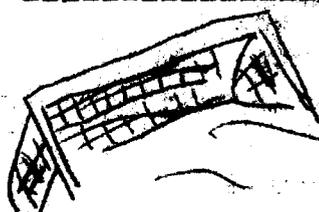
### TOPICHE

Avverbio: pedante barometro del verbo.

Bomba: confetto dei conquistatori e punto fermo delle discussioni politiche.



All'Anatissimo Sig. Ispettore, vigile castellano della nostra gloriosa Ispettorìa, ed a tutti i Confratelli, l'augurio gioioso di sempre migliori e maggiori successi nel loro apostolato esplicato nei molteplici campi assegnati da Don Bosco Santo.



L'ANTAGONISMO SPORTIVO TRA SUPERICRI ED ALLIEVI, NUOVA NOTA DI QUEST'ANNO DI GRAZIA!

Qualche maligno vorrebbe che questa entusiasnante innovazione sia nata da qualche interrogazione generale, da voti mensili o giù di lì...; ma, credetemi, è stata solamente una brillante idea "d'ignota mente eletta" che ha permesso di lanciare questo stupendo ponte ideale, che porta allo stesso livello di sereno antagonismo atletico i compassati professori ed i quanto mai esuberanti allievi.

Per dar nodo ai gentili lettori di rendersi conto di come ciò sia veritiero esporrò loro alcune fasi, momenti e giocatori passati alla storia in queste famose parti-

te. IN primo piano osservino quanto energico e vitale il Prof. Santoro, che, a delizia dei padiglioni auricolari degli spettatori, grida, urla, strepita, rimbrotta, esorta calorosamente, e ... qualche volta piglia anche il pallone. Sempre nel campo dei magnati si osservano sullo sfondo Gennaro, impareggiabile e parabolico portiere coadiuvato nel suo difficile e rischioso compito dal sempre grande Ciccio, formando così l'impareggiabile "Duo Blencio" (peccato che manchi Mini, si avrebbe così a buon mercato il "Trio Primavera"). Nel medio del verde rettangolo spiecano Nino dai "inanellati ca-

pei" ed i ( quando mai? ) virtuosità suoi compagni.

Osservino ora, senza spaventarsi, circondati da nubi foriere di tempeste, i possenti centauri o, come dice un Superiore di mia conoscenza, i cavalli dell'apocalisse formanti il massiccio schieramento d'attacco.

D. Massaro, il rivoluzionario della tecnica del gioco, che sembra azionato da possenti turboreattori nelle sue strabilianti azioni....fuori porta.

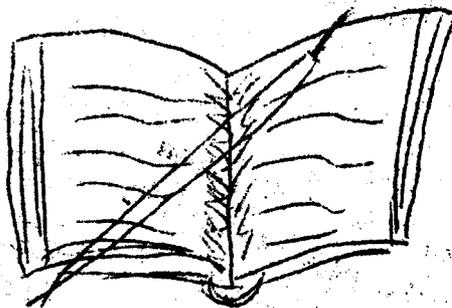
D. Sessa "la Rotolante Palla" tanta è la foga che acquista nelle azioni senza fine.

Infine D. Capocci, soggetto interessantissimo, l'innovatore del gioco interno, che si distingue e quando inizia una massiccia azione di disturbo...all'ungherese, e quando chiude in una morsa d'acciaio i poveri avversari, con il....catenaccio.

E dei nostri quid dicano ???  
Bravi ed impareggiabili, come sempre, nella loro opera di macellai.!!!!!!!!!!!!!!

In un clima così caldo d'antagonismo così acceso io non posso che augurarmi una sempre migliore riuscita di queste manifestazioni che fondendo due mondi diversi con l'amore e la comprensione reciproca ritenprano sia i corpi che gli spiriti.

M. Martelli da Pordenone,



### COLLABORAZIONE GIOVANILE

"L'ultimo Natale con il babbo"

Era il Natale del 1949.

Il babbo, a sera, rincasando, aveva portato con sé grandi scatole colorate.

Solo io avevo visto, di nascosto, attraverso la porta del salotto, mentre con gran fretta, nascondeva quei pacchi nel tiretto della scrivania.

A mezzanotte, quando la mamma ed il babbo andarono alla S. Messa, io mi alzai e, senza far rumore, piano piano, andai a vedere cosa contenessero quelle benedette scatole colorate, ma, con mia grande sorpresa, vidi che non c'erano più...

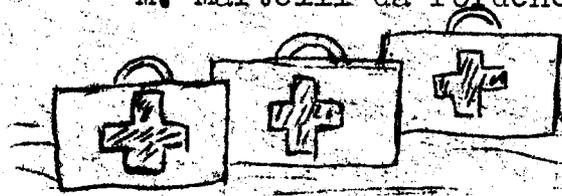
Mi girai intorno e mi accorsi di un gran luccichio.

Accesi la luce e, mentre con un gran "oh" di gioia ammiravo l'albero di Natale, che babbo e mamma avevano preparato, sentii aprire la porta di casa.

In fretta e furia ne la diedi a gambe e...via a letto!

Quando babbo e mamma furono nel salotto, si accorsero che il tiretto della scrivania era aperto e che una delle mie pantofole, sacrificata durante la fuga, si trovava presso l'albero di Natale.

Il babbo intuì subito che si trattava del...sottoscritto, ed,



=====  
 Il Sig. DIRETTORE e tutti gli altri Superiori vivissimamente ringraziano per gli auguri: La Sig.ra Galli , la Sig.ra Bancale , la Sig.ra Squintu, la Fam. Pennacini, De Vito, la Sig.ra Zaccaria, la Sig.ra Vasta, Chiapparello, Lombardi Carlo, Carotenuto.-  
 =====

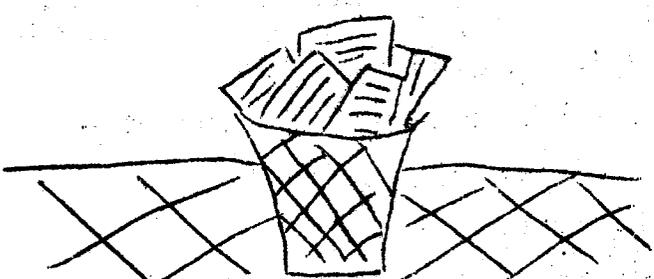
entrando in camera si accostò una sua buona parola ! "  
 al mio letto e con un dito mi G. Fornari da Belluno  
 sollevò una palpebra, guardando- ..... Perché no ? Stia tranquilli con malcelata tenerezza....- lo che non una parola, ma ho già  
 Quando il mio sguardo e quello preparato un lungo discorso e con  
 del babbo s'incontrarono, mi mi- pistoletto finale travolgente!  
 si a ridere e per scappare , mi Ne vedrà al suo rientro gli effetti  
 cacciai sotto le coperte .

Il babbo, dopo avermi inseguito ..... " Possibile che solo gli oratoriani debbano godersi i bigliardini ? "  
 fin dove mi ero rannicchiato, Florimonte da Roma  
 correndo con le mani sulle coperte ..... No, caro,; per intanto, come  
 te del mio lettino, e dopo avermi dato due sculacciatine, andò a letto ridendo felice. le stelle, stia a guardare!!!  
 =====

Babbo, che bei giorni allora e come ci volevano bene!

SORIANI G. da Piacenza  
 Ia Media B

Il Personale tutto di Iuvenilia, commosso, ringrazia sentitissimamente per le nobili e gentili espressioni di simpatia e di gratitudine gli allievi Abate R. - Tallone G.  
 Arcuri Vinc.  
 =====



LETTERE alla REDAZIONE

TOPICHE FILOSOFICHE

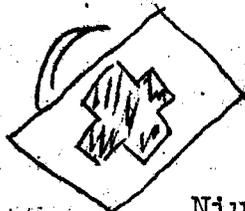
".....Perché quando piove non ci si permette di giocare a ping-pong ? "  
 Vicario A.

- Attenzione = Il bulino della memoria.
- Cambiale = Speranza sottoscritta da un disperato.
- Complemento = Bagaglio della proposizione.
- Condizionale = Azione sotto tutela.
- Coscienza = Cappotto dell'anima.
- Congiuntivo = Un indicativo inclinato a 45 gradi.

... Perché non sono capaci di giocare disciplinatamente!!!

...." Il palco ( e grande pure!) l'abbiamo avuto; perché non dare impulso ad una o a più filodrammatiche? Metta, per piacere

Quando la terza qualche classe sfida  
il campo si trasforma in un'arena  
quella che serve per la gran corrida  
dove senza pietà si batte e svena.



Comanda la corrida un tipo ardito  
che in quattro salti rompe tutti gli ossi  
parlo cioè del guastator De Vito  
coadiuvato da Martelli e Rossi.



Niuno , vi prego, giochi più al pallone  
senza libretto d'Assicurazione!!!!

Quale da N.

Il Direttore di Iuvenilia , Mentre ringrazia i molti e molti collabo-  
ratori, chiede scusa della mancata pubblicazione dovuta unicamente  
allo spazio tiranno! Al prossimo numero, però !!!!!

AH! AH! AH!

RIDETE con N O I ! ! ! ! ! %

Da un romanzo inglese:

" Il finanziere Gils Mac Gils  
era un finanziere fatto dalla  
divina Provvidenza in un momen-  
to di generosità; infatti in es-  
so potevano stare comodamente  
due o anche tre finanzieri. "

G. Fornari da Belluno

- Quale é il celmo per un cas-  
siere?

- Riscuotere...la simpatia di  
Tutti.

G. Chessa da Torino

- Sportivo a letto.

- Lei, giovanotto , ha 39 e nez-  
zo di febbre.-

- Scusi, dottore , quale é il  
primato mondiale ? -

M. Merlonghi da Roma

Che tempi !

Allora: "Mitri batte bene."

Adesso: "Mitri, lo battono bene."

Ghiotto V. da Vicenza

-Cesarino, che cosa fa tuo padre?

-Tutto quello che vuole la mamma.

Ciccio da Bova M.

-Assistente, corra subito, Roma-  
gnino ammazza tutte le lucerto-  
le del bosco!

-Oh, che crudeltà!

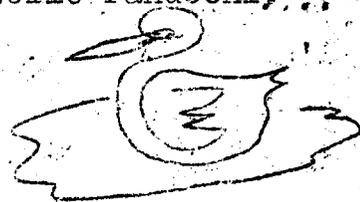
-Sicuro. E a me non ne lascia  
ammazzare nemmeno una!

Trapani A. da Napoli.

-Perchè, piccolo mio, chiedi la  
carità? Hai fame?

-No, Signora, è il papà che ha sete.

Nello Fanucchi, ...





**DOMINICUS SAVIO**

*il giovane Santo*

*il Santo dei giovani*